

LODI Si confermano circa 20 al giorno i nuovi casi positivi che arrivano al Maggiore **Oltre trecento i guariti in ospedale** **I decessi invece sono duecento**

I numeri dei ricoverati, nonostante il dramma dei malati che non ce l'hanno fatta, fanno ben sperare in un miglioramento

di **Cristina Vercellone**

■ Oltre 300 i guariti all'ospedale di Lodi. Il dato, comunicato dall'Asst guidata dal direttore generale Massimo Lombardo, aggiornato a venerdì scorso, parla di 136 persone dimesse dai reparti e di 180 dimesse dal Pronto soccorso, dall'inizio dell'emergenza. È di 200, invece, il numero dei malati che erano negli ospedali lodigiani e sono deceduti. In totale, dall'inizio della pandemia, l'Asst ha gestito circa 1100 malati. Numeri questi che, in questo mese, hanno messo a dura prova, dal punto di vista psicologico ed emotivo,

i medici e gli infermieri dell'ospedale di Lodi. Operatori che non erano abituati a vedere così tanti malati gravi in una volta sola e così tante persone decedute a causa di questo terribile virus sconosciuto in Europa. Per questo l'Asst ha messo a disposizione del personale un servizio di supporto terapeutico. Uno dei temi che fa più discutere e lascia sgomento decine di famiglie è quello della solitudine dei loro cari ricoverati. L'Asst ha approvato un protocollo che prevede l'ingresso in corsia dei famigliari negli ultimi momenti di vita dei loro parenti.

Più malati intubati

È aumentato, in queste ore, il numero dei pazienti intubati direttamente in Pronto soccorso. Il dipartimento di emergenza urgenza gui-

dato da Enrico Storti, infatti, ha modificato la procedura. L'unità di rianimazione sta applicando il trattamento intensivo precoce sui malati più critici. I medici sottopongono a trattamento intensivo circa 3 malati al giorno. Il numero dei nuovi casi arrivati in Pronto soccorso, in questi ultimi 2-3 giorni, si mantiene stabile. All'inizio erano 120, fino alla scorsa settimana circa 80 e adesso il numero dei nuovi casi è fermo a un range fra 20 e 30.

Mai successo dal 24 febbraio

Non era mai successo fino a ieri che nelle prime ore della mattina in shock room, per esempio, non ci fossero pazienti intubati a Lodi e fossero solo 6 i positivi nell'area destinata al piano di emergenza. Poi i numeri sono andati aumentando nel corso della giornata, ma non era mai successo prima. Anche

a Melegnano, negli ultimi due giorni, gli arrivi in Pronto soccorso sono stati pochissimi. Afflusso diminuito anche a Seriate, Crema, Legnano e Niguarda.

Mascherine per il 118

In queste ore, le lodigiane Lucia Maietti e Deborah Garberi hanno fatto partire una raccolta fondi, sulla base delle richieste del caposala del pronto soccorso Aurelio Farina, per acquistare le mascherine chirurgiche. Per donare basta andare sul sito www.gofundme.com. L'iniziativa è intitolata "Mascherine al 118 del p.s dell'ospedale di Lodi". ■

Iniziativa di solidarietà per acquistare le mascherine chirurgiche destinate al personale del 118 e del Pronto soccorso



Peso:46%